

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Provincia di Pistoia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Dr. Davide D'Orazio

Componente Dr. Luca Bartolozzi

Componente Dr. Ettore Mercanti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
Verifica della coerenza interna.....	14
Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Proventi dei servizi pubblici.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	24
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza.....	27
Fondi per spese potenziali	27
Fondo di riserva di cassa	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monsummano Terme nominato con delibera consiliare n. 42 del 5/11/2018,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 12 marzo 2020 a mezzo posta elettronica lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022 e relativa documentazione sottoposto all'approvazione della giunta comunale ed approvato in data 16/3/2020 con delibera n. 32, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

Non sono presenti in quanto non previste le relative spese:

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - il rendiconto della gestione e il bilancio consolidato deliberati, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera del Consiglio di variazione dell'addizionale IRPEF;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 13/3/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 15/5/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 19 aprile 2019, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018, come in ultimo individuato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 15/5/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione		
	31/12/2018	
Risultato di amministrazione (+/-)	6.410.819,12	
di cui:		
a) Fondi vincolati	771.686,16	*
b) Fondi accantonati	3.934.124,92	*
c) Fondi destinati ad investimento	6.465,27	*
d) Fondi liberi	1.698.542,77	*
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.410.819,12	

Non risultano al momento specifiche segnalazioni di passività potenziali e debiti fuori bilancio che richiedono integrazioni degli accantonamenti in essere fatta salva la necessità di puntuale verifica in sede di approvazione del BP 2020/2022.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	5.846.281,35	5.745.716,90	6.550.707,79
di cui cassa vincolata	0,00	104.691,77	
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019, sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE				
	PREV.DEF.2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.006.423,96	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.017.291,95	-	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	719.275,34	-	-	-
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.208.828,93	11.878.780,76	11.674.780,76	11.674.780,75
<i>Trasferimenti correnti</i>	694.093,14	742.217,21	430.877,55	430.877,55
<i>Entrate extratributarie</i>	2.950.420,30	2.410.728,81	2.358.178,42	2.111.349,79
<i>Entrate in conto capitale</i>	5.442.954,14	1.482.605,81	690.713,62	691.189,36
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.636.198,00	3.386.198,00	3.386.198,00	3.386.198,00
	24.932.494,51	21.900.530,59	20.540.748,35	20.294.395,45
totale generale delle entrate	30.675.485,76	21.900.530,59	20.540.748,35	20.294.395,45

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONE DEFINITIVA 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	15.747.221,59	14.633.218,78	14.306.892,46	14.123.442,34
		<i>di cui già impegnato</i>		2.411.144,51	1.146.727,18	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	9.886.014,68	1.479.377,37	441.713,62	442.189,36
		<i>di cui già impegnato</i>		5.701.128,83	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	406.051,49	401.736,44	405.944,27	342.565,75
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.636.198,00	3.386.198,00	3.386.198,00	3.386.198,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.721,33	1.721,33	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	30.675.485,76	21.900.530,59	20.540.748,35	20.294.395,45
		<i>di cui già impegnato</i>		8.113.994,67	1.148.448,51	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	30.675.485,76	21.900.530,59	20.540.748,35	20.294.395,45
		<i>di cui già impegnato</i>		8.113.994,67	1.148.448,51	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il dato del FPV riportato a B.P. 2020/2022 risulta pari a zero essendo in fase di completamento le procedure di riaccertamento ordinario al 31/12/2019.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.550.707,79
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.455.359,47
Trasferimenti correnti	1.013.336,95
Entrate extratributarie	4.340.833,52
Entrate in conto capitale	4.509.679,86
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Accensione prestiti	211.320,25
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.430.369,26
TOTALE TITOLI	33.960.899,31
TOTALE GENERALE ENTRATE	40.511.607,10

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
Spese correnti	17.110.231,56
Spese in conto capitale	4.702.975,51
Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	401.736,44
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	3.721.294,52
TOTALE TITOLI	27.936.238,03
SALDO DI CASSA	12.575.369,07

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.550.707,79		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.031.726,78 0,00	14.463.836,73 0,00	14.217.008,09 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	14.633.218,78 0,00 1.020.144,83	14.306.892,46 0,00 1.025.636,49	14.123.442,34 0,00 1.025.177,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	401.736,44 0,00 0,00	405.944,27 0,00 0,00	342.565,75 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.228,44	-249.000,00	-249.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	175.000,00 0,00	275.000,00 0,00	275.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	171.771,56	26.000,00	26.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.482.605,81	690.713,62	691.189,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	175.000,00	275.000,00	275.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	171.771,56	26.000,00	26.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.479.377,37 0,00	441.713,62 0,00	442.189,36 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 171.771,56 di entrate di parte corrente anno 2020, destinate a spese del titolo secondo, sono costituite per Euro 152.271,56 da entrate correnti da canone e *una tantum* della discarica comunale, per Euro 11.000,00 da entrate da sanzioni amministrative destinate ex art. 208 C.d.S. e per Euro 8.500,00 da entrate correnti per rimborsi da parte del Comune di Pescia per oneri smaltimento percolato.

L'importo di euro 26.000,00 di entrate di parte corrente anno 2021, destinate a spese del titolo secondo, sono costituite per Euro 11.000,00 da entrate da sanzioni amministrative destinate ex art. 208 C.d.S, per Euro 10.000,00 da entrate correnti da canone discarica e per Euro 5.000,00 da entrate correnti per rimborsi da parte del Comune di Pescia per oneri smaltimento percolato.

L'importo di euro 26.000,00 di entrate di parte corrente anno 2022 destinate a spese del titolo secondo sono costituite per Euro 11.000,00 da entrate da sanzioni amministrative destinate ex art. 208 C.d.S, per Euro 10.000,00 da entrate correnti da canone discarica e per Euro 5.000,00 da entrate correnti per rimborsi da parte del Comune di Pescia per oneri smaltimento percolato.

Utilizzo proventi alienazioni

Non è previsto l'utilizzo dei proventi da alienazioni ex comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non è prevista la rinegoziazione di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

ENTRATE NON RICORRENTI		Stanziato 2020	Stanziato 2021	Stanziato 2022
titolo I				
10101.06.0200	IMU RECUPERI	114.428,85	14.428,85	14.428,85
10101.76.0200	TASI RECUPERI	30.047,00	0,00	0,00
		144.475,85	14.428,85	14.428,85
titolo II				
20101.01.1100	TRASFERIMENTI STATO CONSULTAZIONI ELETTORALI	37.750,00	0,00	0,00
20101.02.2300	TRASFERIMENTI REGIONI CONSULTAZIONI ELETTORALI	72.646,00	0,00	0,00
20101.01.0120	TRASFERIMENTO ISTAT CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE	10.693,00	10.693,00	10.693,00
20101.02.0110/2500	TRASFERIMENTI REGIONE SCUOLE MATERNE PRIVATE/MOROSITA' INCOLPEVOLE GESTIONE SPES	62.597,45	62.597,45	62.597,45
20101.02.0400	TRASFERIMENTI PROVINCIA TRASP. HAND. SCUOLE SUP.	14.000,00	14.000,00	14.000,00
titolo III		197.686,45	87.290,45	87.290,45
30500.02.0300	RIMBORSO REGIONE STIPENDI EDUCATRICI NIDO PROGR. ICO	29.872,94	0,00	0,00
		29.872,94	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO		372.035,24	101.719,30	101.719,30

SPESE NON RICORRENTI Titolo I (*)	Stanziato 2020	Stanziato 2021	Stanziato 2022
RIMBORSO SPESE MISSIONI /ASSENZE AMMINISTRATORI COMUNALI	12.700,00	12.700,00	12.700,00
SPESE CELEBRAZIONI E GEMELLAGGI/RAPPRESENTANZA	3.300,00	3.300,00	3.300,00
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
RIMBORSI ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA/RESTITUZIONI ENTRATE DIVERSE	19.500,00	13.500,00	36.500,00
GESTIONE PATRIMONIO DELL'ENTE	9.784,00	9.000,00	9.000,00
COMPENSI PERSONALE/AQUISTI BENI E SERVIZI ELETTORALE	110.396,00	0,00	0,00
SPESE PER CENSIMENTO POPOLAZIONE (SERVIZI) FINANZIATO DALLO STATO	10.693,00	10.693,00	10.693,00
RIMBORSO A DIPENDENTI	500,00	500,00	500,00
NOLEGGIO VEICOLI MULTUSO - ALTRI SERVIZI GENERALI	5.960,00	6.000,00	6.000,00
TRASFERIMENTO COMUNE PESCIA UTILIZZO STRUMENTO ELETTRONICO	500,00	500,00	500,00
CONTRIBUTI SCUOLA MATERNE GESTITE DA PRIVATI O ORDINI RELIGIOSI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTI SCUOLE MATERNE PRIVATE FIN. REGIONE	11.982,95	11.982,95	11.982,95
TRASFERIMENTI AI COMUNI PER ATTIVITA' PROGETTUALI	5.100,00	5.100,00	5.100,00
SPESE MANIFESTAZIONI CULTURALI/ATTIVITA' TEATRO E BIBLIOTECA	75.284,00	74.784,00	74.784,00
SPESE PROMOZIONALI TURISMO E TERMALISMO (SERVIZI)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
CONTRIBUTO MOROSITA' INCOLPEVOLE FIN. REGIONE GEST SPES	50.614,50	50.614,50	50.614,50
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA FINANZIATE CON PROVENTI DA PERMESSI A COSTRUIRE E SANZIONI	175.000,00	275.000,00	275.000,00
	520.314,45	502.674,45	525.674,45

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Non vi sono utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti e non ha in contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2021-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e approvato con deliberazione n. 31 del 16/3/2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato in ultimo aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 5/7/2019. Non si è reso necessario adottare un nuovo piano per il 2020/2022. In merito è presente specifico richiamo nel DUP.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

In attesa di completamento del riaccertamento ordinario e della reimputazione al 31/12/2019 non sono presenti a bilancio spese di investimento coperte da FPV. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

L'ultimo programma triennale è pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 133 del 10/10/2019.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (deliberazione della G.C. n. 13 del 7/2/2020) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 5/2/2020 n. 3 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Ad oggi all'interno del B.P. 2020/2022 è prevista, oltre al completamento della programmazione 2019, la realizzazione delle assunzioni 2020 in ruolo e con contratti di lavoro flessibile..

Il documento di programmazione dei fabbisogni di personale è citato all'interno del DUP quale sua parte integrante e sostanziale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

L'ultimo piano delle alienazioni e valorizzazioni adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 26/3/2019 è citato all'interno del DUP quale sua parte integrante e sostanziale. Si prevede altresì che le modifiche eventualmente adottate vadano ad integrare il DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Dal 2019 e quindi anche per questo triennio già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Nella previsione delle entrate di natura tributaria per il triennio 2020-2022 il Bilancio di previsione è stato redatto prevedendo un incremento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF, che passa dal 5 all'8 per mille, introducendo una soglia di esenzione per i redditi fino ad Euro 10.000,00. La simulazione è stata effettuata sulla base dei dati di reddito 2017 accedendo al Portale del Federalismo fiscale come normativamente previsto. L'importo di competenza risultante dall'applicazione della nuova aliquota si attesta da un minimo di Euro 1.662.720,00 ad un massimo di Euro 2.032.214,00, importo quest'ultimo non superabile per la quantificazione della previsione di Bilancio. Per l'individuazione dello stanziamento, è stato confrontato il dato dell'addizionale comunale dovuta all'Ente pubblicato dal MEF Dipartimento delle Finanze con riferimento ai redditi 2017 ad aliquote attuali con i valori di fascia per competenza per la medesima annualità risultanti dall'elaborazione del simulatore del Portale del Federalismo fiscale. Dal confronto è stato riscontrato che l'importo dell'addizionale dovuta all'Ente supera il valore minimo di fascia del 6,384518%. Conseguentemente l'importo dell'addizionale comunale con applicazione della nuova aliquota è stato iscritto a Bilancio maggiorando della percentuale sopra indicata il valore minimo di fascia risultante dal calcolo di competenza del simulatore. La previsione è stata riproposta per il triennio.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

NUOVA IMU

La legge di Bilancio 2020 ha abrogato la IUC mantenendo in vigore esclusivamente l'IMU (che ingloba la TASI) e la TARI. L'importo inserito a Bilancio di previsione per la nuova IMU non riporta variazioni rispetto alla Somma delle due tipologie di entrata a già Bilancio per l'anno 2019 (IMU e TASI). Il Regolamento che disciplinerà la nuova IMU dovrà essere approvato dall'Ente entro il 30/6/2020.

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	2.473.311,03	3.079.711,03	3.079.711,03	3.079.711,03
TASI	606.400,00	0,00	0,00	0,00
TARI	3.131.745,84	3.131.842,02	3.131.842,02	3.131.842,02
Totale	6.211.456,87	6.211.553,05	6.211.553,05	6.211.553,05

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, al momento gli importi riferiti al piano finanziario 2019 già approvato in attesa di definizione di quello 2020 per il quale non si prevedendo comunque aumenti tariffari.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata nel piano 2019 la somma di euro 270.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, alla nuova IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità;
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e pubbliche affissioni;
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Imposta sulla pubblicità	88.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Canone mezzi pubblicitari/pubblich e affissioni	16.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Imposta di soggiorno	67.376,50	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	171.376,50	160.000,00	160.000,00	160.000,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	110.882,74	252.871,11	4.000,00	0,00	0,00	0,00
IMU	860.888,00	1.670.473,54	854.798,85	800.000,00	700.000,00	700.000,00
TASI	169.953,00	136.695,03	178.349,33	200.000,00	100.000,00	100.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	6.500,00	2.258,64	1.000,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	1.148.223,74	2.062.298,32	1.038.148,18	1.000.000,00	800.000,00	800.000,00

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020/2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	477.408,57	0,00	425.200,76
2018 (rendiconto)	591.710,46	0,00	437.969,21
2019 (assestato)	1.846.366,64	109.622,42	1.312.869,73
2020 stanziato	450.000,00	175.000,00	275.000,00
2021 stanziato	450.000,00	275.000,00	175.000,00
2022 stanziato	450.000,00	275.000,00	175.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	156.000,00	156.000,00	156.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	31.000,00	31.000,00	31.000,00
TOTALE SANZIONI	187.000,00	187.000,00	187.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	11.267,40	12.575,60	13.250,80
Percentuale fondo (%)	6,03%	6,72%	7,09%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE *non* ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 66.229,80 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 23.137,98 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La somma di euro 92.551,60 (previsione meno fondo) è stata destinata a previsione per oltre il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 10.800,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 117.300,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 11.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	170.023,85	151.568,21	132.384,12
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	170.023,85	151.568,21	132.384,12
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.859,54	3.627,68	3.168,52
Percentuale fondo (%)	2,27%	2,39%	2,39%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2020
Asilo nido	265.158,60	709.846,36	37,35%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	394.299,64	444.647,96	88,68%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi (attività estiva scuole)	23.600,60	69.707,45	33,86%
Totale	683.058,84	1.224.201,77	55,80%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	165.796,00	3.763,57	165.796,00	3.968,22	165.796,00	3.968,22
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	398.735,34	9.051,29	398.735,34	11.603,20	398.735,34	9.543,46
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi	12.627,80	286,65	12.627,80	302,24	12.627,80	302,24
TOTALE	577.159,14	13.101,51	577.159,14	15.873,65	577.159,14	13.813,92

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,80 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 13.101,51 nel 2020 per le soprarichiamate tipologie di entrata.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguamenti tariffari ai fini della predisposizione del B.P. 2020/2022 con delibera Giunta Comunale n. 6 del 23/1/2020 avente ad oggetto "Tariffe dei servizi scolastici di mensa, trasporto, asilo nido e servizi integrativi estivi 2020".

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa (le spese 2018 non sono indicate in attesa di approvazione del rendiconto di gestione per detta annualità):

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	3.998.293,63	3.960.760,82	3.960.410,60
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	234.938,50	227.768,77	227.768,77
103	Acquisto di beni e servizi	7.289.423,69	7.149.253,75	7.109.338,75
104	Trasferimenti correnti	1.638.839,87	1.475.896,21	1.326.945,53
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	109.738,75	100.635,80	92.135,77
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.500,00	18.500,00	41.500,00
110	Altre spese correnti	1.337.484,34	1.374.077,11	1.365.342,92
Totale		14.633.218,78	14.306.892,46	14.123.442,34

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto al momento del completamento delle assunzioni 2019 e della realizzazione della programmazione 2020 previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.767.960,50, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dai rendiconti di gestione di dette annualità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 88.771,70 come risultante dalla deliberazione di programmazione dei fabbisogni di personale 2020/2022;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	4.411.861,97	3.998.293,62	3.960.760,82	3.960.410,60
Spese macroaggregato 103	33.514,30	102.756,20	35.317,50	28.702,50
Irap macroaggregato 102	238.154,38	221.938,51	214.768,77	214.768,77
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	4.683.530,65	4.322.988,33	4.210.847,09	4.203.881,87
(-) Componenti escluse (B)	915.570,15	957.376,92	937.047,18	937.047,18
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.767.960,50	3.365.611,41	3.273.799,91	3.266.834,69
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.767.960,50.

Con il D.L. n. 124 del 26/10/2019 convertito in Legge con modificazioni dalla L. 19/12/2019 n. 157 sono venuti meno una serie di vincoli alla spesa corrente.

Dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Pur in presenza di abrogazione del limite di spesa i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese di rappresentanza

Per questa tipologia di spesa permane a consuntivo l'obbligo di comunicazione alla Corte dei conti delle spese sostenute a consuntivo e la pubblicazione sul sito internet dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2021-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato:

- i calcoli sono stati effettuati sulla base degli stanziamenti del BP per le categorie di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, applicando il criterio della media semplice con riferimento a: recuperi IMU, tassa rifiuti, imposta di pubblicità, sanzioni amministrative, incassi dei servizi scolastici e dell'asilo nido, COSAP, altri proventi, fitti attivi, basandosi sulle regole per il calcolo indicate da Arconet (anno 2014 incassi di competenza anno X più incassi a residuo anno X anni da 2015 a 2018 incassi a competenza anno X + incassi a residuo anno X + 1);
- le percentuali applicate ai fini degli accantonamenti annui a FCDE sono quelle del 95% per il 2020 e del 100% per gli anni successivi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo introdotto dal comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 che modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, ovvero 95% nel 2020 e 100% a decorrere dal 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2021-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020						
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF.	d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.216.842,02	1.008.522,79	958.066,51		-50.456,28	22,72%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Vendita beni e servizi	1.092.776,07	26.154,86	24.806,02		-1.348,84	2,27%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Attività controllo	247.000,00	39.233,63	37.272,30		-1.961,33	15,09%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.556.618,09	1.073.911,28	1.020.144,83		-53.766,45	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.556.618,09	1.073.911,28	1.020.144,83		-53.766,45	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021						
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF.	d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.016.842,02	960.689,72	960.689,72		0,00	23,92%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Vendita beni e servizi	1.074.320,43	25.713,14	25.713,14		0,00	2,39%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Attività controllo	247.000,00	39.233,63	39.233,63		0,00	15,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.338.162,45	1.025.636,49	1.025.636,49		0,00	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.338.162,45	1.025.636,49	1.025.636,49		0,00	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022						
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF.	d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.016.842,02	960.689,72	960.689,72		0,00	23,92%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Vendita beni e servizi	1.055.136,34	25.253,98	25.253,98		0,00	2,39%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Attività controllo	247.000,00	39.233,63	39.233,63		0,00	15,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.318.978,36	1.025.177,33	1.025.177,33		0,00	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.318.978,36	1.025.177,33	1.025.177,33		0,00	0,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 44.549,66 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 55.650,77 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 66.175,75 pari allo 0,35% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono stanziati a bilancio agli appositi capitoli risorse per la corresponsione dell'indennità di fine mandato (Euro 2.872,54 annui) e per gli accantonamenti riferiti agli adeguamenti del CCNL (Euro 92.731,06 nel 2020, Euro 169.474,01 nel 2021 e 2022). A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio, in assenza di impegno, confluiranno nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Non sono state segnalate da dirigenti e responsabili ulteriori necessità di accantonamento per debiti e passività potenziali in aggiunta agli stanziamenti già accantonati nel risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad Euro 44.549,66, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente delle stesse società e consultabili accedendo al sito istituzionale del comune, Sezione Amministrazione Trasparente, Enti controllati, cliccando sul relativo link.

Accantonamento a copertura di perdite

Con riferimento alle perdite nell'ultimo bilancio approvato dalle Società partecipate (anno 2018) non vi sono perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Le società partecipate dall'ente non hanno comunicato di prevedere per l'anno 2019 risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili.

Sono previsti a Bilancio utili e dividendi da società partecipate per Euro 71.931,08 riferiti a Toscana Energia SpA Publiservizi SpA.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato (delibera GC n. 70 del 19/12/2019) alla revisione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, confermando quelle che dovevano essere dismesse secondo la Revisione straordinaria effettuata ex art. 24 D.Lgs.

19.08.2016 n. 175 nel 2017 e con le revisioni ordinarie successive.

A tal riguardo, si ricorda che il Comune ha provveduto alla pubblicazione degli avvisi di vendita delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
COPIT S.p.A.	3,183	non riconducibili alle fattispecie art.4 o ricadenti ipotesi art.20 cc.1 e 2 D.lgs 175/2016	vendita		non sussiste fattispecie
FIDI TOSCANA S.p.A	0,0002		vendita		non sussiste fattispecie

Successivamente, con specifiche determinazioni, è stato preso atto dell'esito negativo delle procedure non essendo pervenute offerte per l'acquisizione delle partecipazioni.

Tutti gli atti sono pubblicati sull'apposita sezione del sito internet amministrazione trasparente/Enti controllati/Partecipate/Provvedimenti.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1482605,81	690713,62	691189,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	175.000,00	275.000,00	275.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	171.771,56	26.000,00	26.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.479.377,37 0,00	441.713,62 0,00	442.189,36 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Al momento non sono programmati per gli anni 2020-2022. Sono in corso di reimputazione dal 2019 al 2020 gli importi riferiti alla realizzazione diretta degli oneri di urbanizzazione coperti dalla relativa entrata.

Non è prevista acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.407.331,37	3.018.614,88	2.616.878,44	2.210.934,17
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	388.716,49	401.736,44	405.944,27	342.565,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.018.614,88	2.616.878,44	2.210.934,17	1.868.368,42
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019 (assestato)	2020	2021	2022
Oneri finanziari	108.738,75	108.738,75	99.635,80	91.135,77
Quota capitale	388.716,49	401.736,44	405.944,27	342.565,75
Totale fine anno	497.455,24	510.475,19	505.580,07	433.701,52

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019 (assestato)	2020	2021	2022
Interessi passivi	108.738,75	108.738,75	99.635,80	91.135,77
entrate correnti	14.746.732,42	15.031.726,78	14.463.836,73	14.217.008,09
% su entrate correnti	0,74%	0,72%	0,69%	0,64%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

a).1) attuale situazione di emergenza sanitaria

Il Collegio evidenzia che l'attuale situazione di emergenza sanitaria con i conseguenti provvedimenti del Governo potranno avere ripercussioni notevoli sul bilancio 2020, sia in termini di entrata che di spesa, nonché sui regolari flussi di cassa delle entrate. Raccomanda pertanto un attento monitoraggio sul bilancio al fine di apportare eventualmente le dovute variazioni dovute agli effetti finanziari che i provvedimenti assunti in conseguenza dell'emergenza possono avere sul bilancio.

Alla luce di quanto sopra il Collegio suggerisce:

- una verifica costante dell'andamento degli accertamenti nel corso dell'esercizio al fine di monitorarne la conformità alle previsioni, con particolare riferimento, ad esempio, alle entrate dell'Imposta di soggiorno, delle Contravvenzioni al Codice della strada, dei proventi dei parcheggi;

- un'analisi attenta dell'andamento della spesa al fine di poter prontamente intervenire nel caso in cui dovessero verificarsi minori entrate rispetto a quelle previste;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Il Collegio ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Dovranno comunque essere aggiornate a seguito di completamento del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente è tenuto a rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Monsummano, 19 marzo 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Davide D'Orazio (Presidente)

Dr. Luca Bartolozzi (Componente)

Dr. Ettore Mercanti (Componente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa